



MARRADI CAPITALE

Un tavolo per rilanciare il turismo

Romagna-Toscana, uno sguardo al futuro

UN SUMMIT interregionale per concordare progetti di valorizzazione territoriale e turistica della cosiddetta Romagna Toscana non poteva che ospitarlo Marradi. E non a caso in una delle residenze storiche più prestigiose, Palazzo Torriani; in Alto Mugello, zona dove si parla romagnolo, dove si va prevalentemente a scuola verso la Romagna, e lo stesso per i servizi sanitari, ma si è, da cinque secoli, terra fiorentina.

A fare gli onori di casa il sindaco Tommaso Triberti (nella foto a destra). E c'erano il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, la consigliera regionale toscana Fiammetta Capirossi, la presidente della commissione Sviluppo economico e turismo dell'Emilia Romagna Luciana Serri, gli amministratori dei Comuni, tra cui Castrocara Terme, Bagno di Romagna, Portico e San Benedetto, Galeata, Modigliana - piuttosto strana l'assenza del comune di Palazzuolo sul Senio e dell'Unione montana dei Comuni del Mugello -, e infine i rappresentanti di Toscana Promozione, Apt Emilia Romagna e del Parco delle Foreste Casentinesi. «Questo pezzo di Appennino - sottolinea il sindaco marradese Triberti- ha una profonda identità stori-

ca e la maggior parte dei comuni sente un legame molto forte. Ebbene, vogliamo riscoprire e rilanciare questa storia comune, in un ampio progetto d'area di sviluppo culturale, turistico, economico, ma anche puntando a migliorare le infrastrutture e i collegamenti».

E TRIBERTI aggiunge: «La riunione è stata la 'start up' di una vera politica sul turismo e lo abbiamo fatto con la presenza di autorevoli presenze istituzionali che hanno sposato in pieno questo progetto. Finalmente si passa dalle parole ai fatti, dalle dichiarazioni d'intenti alla concretezza dei

progetti e dei contributi». Soddisfatto anche il presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani: «Gli intenti già fissati nel patto per la valorizzazione di quest'area dell'Appennino, siglato in Palazzo Vecchio per il 450° anniversario della fondazione della fortezza di Terra del Sole, quando ero presidente del Consiglio comunale di Firenze, sono stati confermati e rilanciati. In particolare mi riferisco a promozione turistica, marketing territoriale, sviluppo socio-economico, valorizzazione dei beni culturali, insieme alla tutela delle risorse paesaggistiche e ambientali».

Paolo Guidotti





La scheda

Il territorio toscano dove si parla il romagnolo

La Romagna toscana è una regione storica geograficamente e culturalmente romagnola, ma storicamente governata, da Firenze.

Oggi, la Romagna toscana non costituisce una regione amministrativa, ma è confluita nel 1923 in gran parte nella provincia di Forlì, mentre alcuni comuni appartengono all'Alto Mugello.

I comuni che la costituiscono sono Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio.

